



DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL
COORDINAMENTO DELLA POLITICA
ECONOMICA

Al Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili
Autorità responsabile del PSC MIMS
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

e, p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri –
Dipartimento per la coesione territoriale
(per interoperabilità)

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari
con l'Unione Europea
Ufficio V
rgs.ragioniereregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

All'Agenzia per la coesione territoriale
direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it

Oggetto: Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Delibera CIPESS n. 3/2021) - Avvio della procedura di consultazione scritta ai sensi dell'Articolo 7 del Regolamento interno del Comitato.-

Con nota n. 17151 del 6 ottobre 2022 l'Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha attivato la procedura di consultazione scritta di cui all'articolo 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione della proposta di rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione del MIMS. Nella proposta si dà atto che la Regione Campania, sulla base di valutazioni tecniche, ha richiesto la rimodulazione di alcuni interventi afferenti alle aree tematiche "Trasporti e Mobilità" e "Ambiente e risorse naturali". Vengono riportati i progetti che liberano risorse e successivamente i progetti per i quali è stato registrato un maggiore fabbisogno finanziario.

In particolare necessitano di un maggiore fabbisogno finanziario gli interventi:

- *Fondovalle Calore - Completamento* da 23,000 mln/€ a 41,954 mln/€;
- *Completamento viabilità retroporto Salerno - Il lotto porta ovest - I stralcio funzionale* da 23,500 mln/€ a 50,000 mln/€;



- *Copertura trincerone ferroviario – realizzazione parcheggio di interscambio – stralcio 2 Lotto A via Capasso da 1,655 mln/€ a 2,500 mln/€.*

Si evidenzia che, per la valutazione della proposta, occorre richiamare quanto disposto dall'articolo 44, del decreto legge n. 34 del 2019 e, in particolare, il comma 7, lettera a), che stabilisce al 31 dicembre 2022 il termine per l'assunzione delle OGV.

Si ritiene, pertanto, che possano essere assentite solo quelle rimodulazioni che consentano l'assunzione delle OGV entro il 31 dicembre 2022, ferma rimanendo la necessità di una valutazione puntuale circa la possibilità di un definanziamento - utilizzato a copertura - di quegli interventi per i quali non ne sia comunque compromessa l'ultimazione.

A tale scopo, con riferimento alle proposte presentate, si chiedono elementi utili a verificare il rispetto del termine indicato, nonché valutazioni dettagliate sulle singole opere definanziate, in considerazione del fatto che alcune di queste non risultano ancora concluse e pertanto suscettibili di richiedere maggior fabbisogno finanziario nel prossimo futuro.

Si rimane in attesa degli elementi richiesti.

Il Direttore dell'Ufficio III
Dr. Andrea Vassallo